



# COMUNE DI SETZU

## Provincia del Medio Campidano

*ORIGINALE*

### Determinazione Responsabile

#### Servizio Tecnico

Numero 108 del 27-06-2026

**Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE DEL COMUNE DI SETZU A FAVORE DELLA ARCIDIOCESI DI ORISTANO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI ALL'INTERVENTO: CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI. "Il centro pastorale diocesano" - C.U.P. D32F23001490009 - IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO € 750.000,00 - C.I.G. BB9C60A44E a basso impatto ambientale - Procedura telematica negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di importo superiore a 150.000 euro per l'affidamento dei lavori (art. 50, comma 1, lett. c, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.) - Aggiudicazione lavori**

**Vista** la deliberazione del C.C. N° 2 del 16/02/2026 di approvazione del bilancio 2026/2028;

**VISTO** l'art. 109 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sull'attribuzione dei compiti dirigenziali ai responsabili dei servizi nei comuni privi di personale dirigenziale;

**VISTA** il decreto sindacale con cui veniva nominato Responsabile del Servizio tecnico l'Ing. Valerio Porcu;

**Premesso che:**

- l'articolo 3 comma 11 della Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge di stabilità 2023) ha autorizzato la spesa di euro 15.000.000, di cui euro 5.000.000 per l'anno 2023, euro 5.000.000 per l'anno 2024 e euro 5.000.000 per l'anno 2025, per la realizzazione di centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili;

- la Giunta regionale, con propria deliberazione del 17 novembre 2023 n. 38/124, ha definito i criteri e le modalità per l'erogazione e la rendicontazione del contributo previsto dalla norma regionale;

- con Determinazione n. 5016 prot. n. 51019 del 22 novembre 2023, il Direttore del Servizio Enti locali ha avviato il procedimento finalizzato all'erogazione del contributo assegnato con Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1, articolo 3 comma 11;

- il Beneficiario ha trasmesso istanza per l'assegnazione del contributo in argomento, producendo idonea documentazione così come indicato dall'Assessorato;
- con Determinazione n. 5660 prot. n. 56141 del 20 dicembre 2023, preso atto della relazione del Responsabile del procedimento, la proposta progettuale è stata ammessa al beneficio del contributo;
- con Convenzione n. 295-57067 del 27/12/2023 sono stati formalizzati gli obblighi tra le parti, le modalità di erogazione delle risorse nonché le tempistiche di realizzazione degli interventi indicate nel cronoprogramma;
- con Determinazione n. 5794 prot. n. 57168 del 27 dicembre 2023, è stato autorizzato l'impegno pluriennale di spesa 2023/2025 per la realizzazione dell'investimento in programma;
- con nota del 14/02/2024, acquisita al protocollo della Direzione Generale degli Enti locali n. 5635 del 14/02/2024, il Beneficiario ha trasmesso istanza di rimodulazione del cronoprogramma procedurale per l'attuazione dell'investimento in programma;
- con Determinazione n. 715 prot. n. 5663 del 14 febbraio 2024, è stata accordata la rimodulazione del cronoprogramma procedurale, così come richiesto dalla Diocesi beneficiaria del contributo regionale, posticipando pertanto la spesa originariamente prevista nell'annualità 2023 all'annualità 2024;

**VISTA** la Convenzione n. 295-57067 del 27/12/2023 disciplinante i rapporti tra le parti per la concessione dei CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI di cui alla Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge di stabilità 2023) - articolo 3 comma 11 Delibera di Giunta regionale 17 novembre 2023 n. 38/124 – C.U.P. E84D23004210009 - Intervento di riqualificazione delle aree e degli edifici destinati ad Oratorio Don Giovanni Bosco a Cabras;

**VISTO** l'Addendum della Convenzione n. 295-57067 del 27.12.2023;

**VISTO** il Decreto del Vescovo n° 14/2024 del 14.06.2024 con cui si procedeva a nominare Responsabile Unico del Progetto Don. Marco Statzu, per la gestione degli dell'intervento: CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI di cui alla Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge di stabilità 2023) - articolo 3 comma 11 Delibera di Giunta regionale 17 novembre 2023 n. 38/124 - CUP D32F23001490009 - Il Centro pastorale Diocesano – Centro educativo e di formazione sociale (San Gavino Monreale), che non ha manifestato impedimenti in merito;

**VISTA** la Determinazione dell'Ordinario Diocesano n° 3 del 06/03/2026 con cui si affidavano all'operatore economico Geom. Lorenza Tolu con sede in Gonnosfanadiga Piazza 11 settembre 2001 n.5 P.I. 02784420925 i Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnico economica, esecutiva dell'intervento: Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge di stabilità 2023) - articolo 3 comma 11 Delibera di Giunta regionale 17 novembre 2023 n. 38/124

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI. - “Il centro pastorale diocesano” – C.U.P. D32F23001490009 mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 effettuato attraverso la piattaforma CAT SARDEGNA;

**VISTA** la Determinazione dell’Ordinario Diocesano n° 52 del 24/04/2026 con cui si autorizzava al Geom. Lorenza Tolu con sede in Gonnosfanadiga Piazza 11 settembre 2001 n.5 P.I. 02784420925 affidataria dei servizi tecnici in oggetto all’affidamento in subappalto la progettazione specialistica delle opere impiantistiche e strutturali dell’intervento in oggetto allo Studio Tecnico Ing. Giuseppe Lampis con sede in Arbus in via Eleonora D’Arborea n.30, Partita IVA 02791370923 per un importo complessivo di euro 21.084,44 oltre all’IVA;

**VISTA** la Convenzione di incarico del 09/03/2026 disciplinante i rapporti tra le parti per l’esecuzione dei servizi sopracitati;

**VISTA** la Determinazione RUP del 24/04/2026 con cui si approvava il progetto di fattibilità tecnico-economica dell’intervento: CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI. - “Il centro pastorale diocesano” - C.U.P. D32F23001490009 – IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO € 750.000,00, redatto dal Geom. Lorenza Tolu con sede in Gonnosfanadiga Piazza 11 settembre 2001 n.5 P.I. 02784420925 per un importo complessivo di euro 750.000,00;

**Premesso che:**

- l’art. 30, c. 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 dispone che gli Enti Locali “al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati possono stipulare tra loro apposite convenzioni”;
- l’art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede la possibilità che “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

**DATO ATTO** che il D.Lgs. 36/2023:

- a) è entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 mentre le sue disposizioni, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;
- b) all’art. 62, commi 1 e 2, stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatorie che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell’articolo 63

e dell'allegato II.4 dello stesso Decreto Legislativo;

c) all'art.62, comma 6, prevede che, le stazioni appaltanti non qualificate per l'acquisizione di forniture e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e di lavori di importo superiore 500.000 euro:

- procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;
- ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;
- procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;
- all'art. 1, comma 1, lett. i), dell'allegato I.1 definisce la «centrale di committenza» come una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce: «attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza»;

d) all'art. 62, comma 7, stabilisce che le centrali di committenza sono indicate nella specifica sezione di cui all'articolo 63, comma 1 e che in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti esse:

- progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti non qualificate;
- progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti qualificate;
- progettano, aggiudicano e stipulano convenzioni e accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate e non qualificate possono aderire per l'aggiudicazione di propri appalti specifici;
- istituiscono e gestiscono sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici di negoziazione;
- eseguono i contratti per conto delle stazioni appaltanti non qualificate nelle ipotesi di cui al comma 6, lettera g);

e) all'art. 62, comma 7, stabilisce che le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell'ANAC l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate. La domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla stazione appaltante non qualificata ad una stazione appaltante qualificata o ad una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di

dieci giorni dalla sua ricezione. In caso di risposta negativa. La stazione appaltante non qualificata si rivolge all'ANAC, che provvede entro quindici giorni all'assegnazione d'ufficio della richiesta a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata., individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all'articolo 63, comma 2;

f) all'art. 62, comma 18, prevede che, la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di contratti di partenariato pubblico-privato possono essere svolti da soggetti qualificati per i livelli di cui all' articolo 63, comma 2, lettere b) e c);

g) all'art. 3, comma 5, e all'art. 5, comma 5, dell'allegato II.4 stabilisce, rispettivamente per lavori e servizi, che ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di qualsiasi importo le stazioni appaltanti devono possedere almeno una qualificazione di livello L2 o S2 e garantire la presenza di almeno un soggetto con esperienza di tre anni nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi;

h) all'art. 3, comma 1, lett. z), dell'allegato I.1 stabilisce che si intende per

- «attività di committenza ausiliaria» le attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti:

- infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
- consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
- preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
- gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata”;

i) all'articolo 63, comma 1, stabilisce che “Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 62 è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la gestione e la pubblicità, un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza;

j) Che l'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri vengono definite le modalità per promuovere l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale;

k) Che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, recante “Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano

straordinario contro le mafie”, ha disciplinato le attività e i servizi chela S.U.A. è tenuta a svolgere ed individuato gli Elementi essenziali delle Convenzioni tra enti aderenti e Stazione unica appaltante;

l) Che in data 17/02/2026, il Comune di Setzu è stato iscritto nell’elenco ANAC delle stazioni appalti qualificate conseguendo i seguenti punteggi:

- Livello di qualificazione lavori: L1 – senza limiti di importo;
- Livello di qualificazione servizi e forniture: SF3 – fino a 750.000 euro;

m) Che la stessa potrà svolgere le procedure di gara richieste da Comuni ed Enti fuori dal territorio provinciale, nonché quelle assegnate d’ufficio da ANAC;

n) che l’art. 62, comma 9, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che il ricorso alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell’articolo 30 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza;

**VALUTATO** che il ricorso alla Stazione Unica Appaltante (SUA) è finalizzato a consentire ai soggetti aderenti (non in possesso di qualificazione) una gestione ottimale delle procedure di appalto di lavori, servizi e beni, nonché alla gestione delle procedure afferenti alle opere PNRR e PNC;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n° 19 del 20.02.2024 con cui si approvava lo Schema di convenzione per la gestione delle attività della SUA Comune di Setzu ;

**VISTA** la nota Pec del 01.05.2024 con cui l’Arcidiocesi di Oristano – Piazza Giovanni Paolo II n° 1 – 09170 Oristano ha richiesto l’esperimento delle procedure di gara, mediante ricorso alla Stazione Appaltante Qualificata del Comune di Setzu, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Diocesi di Ales Terralba: Contributi per la realizzazione di centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili - Oratorio interparrocchiale di San Gavino Monreale;
- Diocesi di Ales-Terralba: Contributi per la realizzazione di centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili – Centro pastorale diocesano;
- Arcidiocesi di Oristano: Contributi per la realizzazione di centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili – Intervento di riqualificazione delle aree e degli edifici destinati ad Oratorio Don Giovanni Bosco a Cabras;

**DATO** atto che l’Arcidiocesi di Oristano – Piazza Giovanni Paolo II n° 1 – 09170 Oristano non è una stazione appaltante qualificata per l’affidamento dei lavori in oggetto ed il valore del contratto è superiore ad € 500.000,00;

**VISTA** la nota pec del 01.05.2024 con cui l’Arcidiocesi di Oristano ha trasmesso la seguente documentazione:

- Schema di convenzione sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’Arcidiocesi di Oristano – Piazza Giovanni Paolo II n° 1 – 09170 Oristano;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n° 40 del 07.05.2024 con cui si autorizzava il Servizio Tecnico, in qualità di Responsabile della Stazione Unica Appaltante del Comune di Setzu, affinché procedesse con le attività e le procedure necessarie ad adempiere a quanto richiesto dal legale rappresentante dell’Arcidiocesi di Oristano – Piazza Giovanni Paolo II n° 1 – 09170 Oristano per l’affidamento delle procedure necessarie alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Diocesi di Ales Terralba: Contributi per la realizzazione di centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili - Oratorio interparrocchiale di San Gavino Monreale;
- Diocesi di Ales-Terralba: Contributi per la realizzazione di centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili – Centro pastorale diocesano;
- Arcidiocesi di Oristano: Contributi per la realizzazione di centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili – Intervento di riqualificazione delle aree e degli edifici destinati ad Oratorio Don Giovanni Bosco a Cabras.

**VISTO** l’atto del R.U.P del 27.04.2026 con cui si approvava il progetto esecutivo dell’intervento:

**CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI.** - “Il centro pastorale diocesano” - C.U.P. D32F23001490009 – **IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO € 750.000,00** così suddiviso:

#### **QUADRO ECONOMICO**

Importo lavori: euro 455.394,89

Oneri sicurezza: euro 12.455,57

Importo totale: euro 467.850,46

#### **SOMME A DISPOSIZIONE**

Spese tecniche: euro 116.533,38

Oneri previdenziali spese tecniche: € 4.661,34

I.V.A. spese tecniche: € 26.662,84

Incentivi ex art. 45 del D.Lgs n° 36/2023: euro 9.357,01

Supporto al R.U.P.: euro 26.148,32

Inarcassa e I.V.A. supporto al R.U.P.: euro 7028,67

I.V.A. lavori: euro 46.785,05

Spese per pubblicità e gare: euro 500,00

Contributo ANAC: euro 480,00

Imprevisti: euro 43.992,94

**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE: euro 282.149,54**

**TOTALE INTERVENTO: euro 750.000,00**

**VISTO** il Decreto del Responsabile del Servizio Tecnico n° 3 del 11.05.2026 con cui veniva nominato R.U.P. per l'attuazione della fase di affidamento dell'intervento: " CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI. - "Il centro pastorale diocesano" - C.U.P. D32F23001490009 – IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO € 750.000,00 a basso impatto ambientale" per conto della Diocesi di Ales-Terralba, in forza della Convenzione per la gestione delle attività della S.U.A. Comune di Setzu, l'Ing. Valerio Porcu, istruttore direttivo tecnico ad alta specializzazione del Comune di Setzu;

**Ritenuto** che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

**VISTA** la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n° 81 del 15.05.2026 con cui si è stabilito di procedere all'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. c del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori in oggetto e si sono fissati i contenuti della procedura e del contratto ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., approvando contestualmente la lettera d'invito e il disciplinare di gara;

**DATO** atto:

- che il Responsabile Unico del Progetto ha disposto l'avvio di un'indagine esplorativa per sondare il mercato al fine di individuare la presenza di operatori economici, in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, interessati alla partecipazione della procedura negoziata per l'affidamento dei LAVORI DI CUI ALL'INTERVENTO: CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI. "Il centro pastorale diocesano" - C.U.P. D32F23001490009 – IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO € 750.000,00 – C.I.G. BB9C60A44E a basso impatto ambientale;
- che l'avviso di indagine di mercato è stato pubblicato dal giorno 14.05.2026 al 28.05.2026 all'albo pretorio on line del Comune di Setzu, sul profilo del committente all'indirizzo [www.comunedisetzu.it](http://www.comunedisetzu.it) sezione Amministrazione Trasparente – bandi e Gare, sulla BDNCP dell'ANAC e sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna – sezione bandi e gare;
- che la data di scadenza per la presentazione da parte degli operatori economici delle candidature per la successiva partecipazione alla procedura negoziata specificata in oggetto è stata fissata per le ore 12:00 del giorno 28.05.2026;
- che entro tale termine sono pervenute al Portale gare della Regione Sardegna (Sardegna Cat) n. 114 manifestazioni di interesse conformi a quanto previsto nell'avviso pubblico;
- che la gara è stata indetta con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art.50, comma 4 del D.Lgs.n. 36/2023 previa consultazione di almeno n. 5 individuati sulla base di una indagine di mercato;

- che, sulla base del verbale di selezione n° 1 del 01.06.2026 sono state invitate a partecipare alla presente procedura negoziata le seguenti imprese:

N. Riga	Ragione Sociale	Partita Iva	Indirizzo	Comune
1	CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOC.COOP.	IT01685300400	VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA 82	Rimini
2	MARFAC S.R.L.	IT12072221000	Via Appia Nuova 868	ROMA
3	N.T.C. Costruzioni Generali S.r.l	IT03138100924	Via Brigata Sassari, 31	Quartu Sant'Elena
4	REST/EDIL SAN FRANCESCO	IT06311581216	STRADA PROVINCIALE DELLE BRECCE	Napoli
5	SARDAEDILE S.R.L	IT02900580909	VIA ANTONIO GRAMSCI 119/A	Viddalba

- che con verbale in data 23.06.2026 qui interamente richiamato, il R.U.P., in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura dei plichi contenenti le offerte ed alla disamina della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" ai fini di verificare il possesso da parte delle imprese partecipanti dei requisiti di ordine soggettivo richiesti dal bando di gara e propone alla Stazione Appaltante di aggiudicare l'appalto dei lavori indicati sopra all'Impresa SARDAEDILE SRL con sede legale in Via A. Gramsci n° 119/a a Viddalba (SS), partita IVA 02900580909, che ha offerto il ribasso del 18,176 % corrispondente ad euro 372.622,31 cui vanno aggiunti euro 12.455,57 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso). L'importo complessivo di aggiudicazione risulta quindi pari ad euro 385.077,89.

**Dato** atto che, nei confronti della ditta aggiudicataria si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, dichiarati in sede di gara attraverso la Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023 con esito positivo;

**Preso** atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC;

**Considerato** che il CIG di riferimento del presente affidamento è il BB9C60A44E;

**Visto** l'articolo 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **DETERMINA**

- 1. di approvare** le premesse della presente determinazione;
- 2. di approvare** i verbali delle operazioni di gara, allegati sotto la lettera A) alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**3. di aggiudicare**, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2026, l'appalto dell'intervento: CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI. "Il centro pastorale diocesano" - C.U.P. D32F23001490009 – IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO € 750.000,00 – C.I.G. BB9C60A44E a basso impatto ambientale all'operatore economico SARDAEDILE SRL con sede legale in Via A. Gramsci n° 119/a a Viddalba (SS), partita IVA 02900580909, che ha offerto il ribasso del 18,176 % corrispondente ad euro 372.622,31 cui vanno aggiunti euro 12.455,57 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso).

L'importo complessivo di aggiudicazione risulta quindi pari ad euro 385.077,89.

**4. di dare** atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

**5. di trasmettere** il presente provvedimento all'Arcidiocesi di Oristano per i conseguenti provvedimenti di competenza;

**6. di dare** atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Valerio Porcu, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n. 36/2023;

**7. di dare** atto che l'Ing. Valerio Porcu non incorre in alcuna situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.lgs n° 36/2023;

La presente determinazione, previa lettura, viene approvata e sottoscritta ai sensi di Legge.

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Valerio Porcu

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'Art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005)*